

COMMITTENTE:
COMUNE DI PADERNO D'ADDA
 PROVINCIA DI LECCO

INCARICO:
 AGGIORNAMENTO
 Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale
 ai sensi delle L. 447/95, L.R. 13/01, D.P.R. 142/04 e D.P.R. 459/98
 e in base ai criteri contenuti nella DGR n. 79776 del 12/7/02

OGGETTO:
 Azionamento acustico dell'intero territorio comunale

DATA: Agosto 2010
SCALA: 1:5.000
ALLEGATO: 13

FILE: fig1.dgn
A CURA DI: Dott. Gianluca Midali

IL RESPONSABILE TECNICO
 Dott. Gianluca Midali

IL SINDACO

Dott. Gianluca Midali
 Tecnico Competente in Acustica Prog. Lombardo L. 44/1993
 Qualifica al livello 2 (CSP/2004) - Classe "Superior"

ACUSTICA
 Ambientale
 edilizia
 architettonica

Via A. Lanfranco n. 6 - 24123 Bergamo
 Tel. 03524927 - fax 0352493195 - cell. 3471141340
 sito web: www.acusticambiente.it - e-mail: info@acusticambiente.it
 C.F. 005260713079488 - P.I. 02229301369

Limiti del territorio comunale

Classificazione del territorio comunale
 Classi di destinazione d'uso del territorio - Tabella A allegata al DPCM 141/97
 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"

CLASSE 1 - aree particolarmente protette rientrano in questa classe le aree nelle quali è presente un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali.

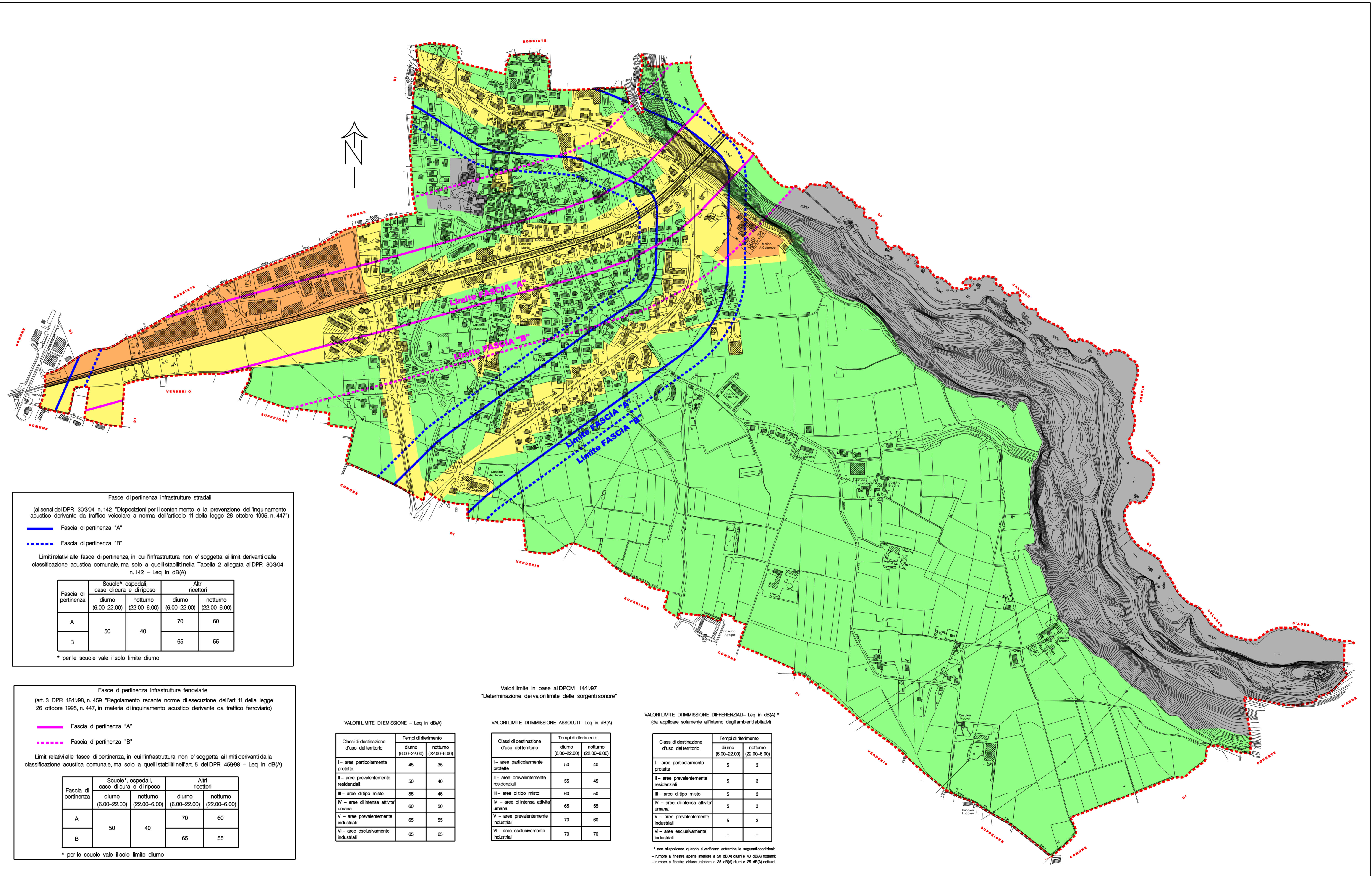
CLASSE 2 - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali ed artigianali.

CLASSE 3 - aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

CLASSE 4 - aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali, uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.

CLASSE 5 - aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsezza di abitazioni.

CLASSE 6 - aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.



Fasce di pertinenza infrastrutture stradali
 (ai sensi del DPR 309/04 n. 142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447")

— Fascia di pertinenza "A"
 - - - - - Fascia di pertinenza "B"

Limiti relativi alle fasce di pertinenza, in cui l'infrastruttura non è soggetta ai limiti derivanti dalla classificazione acustica comunale, ma solo a quelli stabiliti nella Tabella 2 allegata al DPR 303/04 n. 142 - Leq in dB(A)

Fascia di pertinenza	Scuole* ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettivi	
	diurno (8:00-22:00)	notturno (22:00-6:00)	diurno (8:00-22:00)	notturno (22:00-6:00)
A	50	40	70	60
B			65	55

* per le scuole vale il solo limite diurno

Fasce di pertinenza infrastrutture ferroviarie
 (art. 3 DPR 18/1/98, n. 409 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'art. 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario")

— Fascia di pertinenza "A"
 - - - - - Fascia di pertinenza "B"

Limiti relativi alle fasce di pertinenza, in cui l'infrastruttura non è soggetta ai limiti derivanti dalla classificazione acustica comunale, ma solo a quelli stabiliti nell'art. 6 del DPR 409/98 - Leq in dB(A)

Fascia di pertinenza	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettivi	
	diurno (8:00-22:00)	notturno (22:00-6:00)	diurno (8:00-22:00)	notturno (22:00-6:00)
A	50	40	70	60
B			65	55

* per le scuole vale il solo limite diurno

VALORI LIMITE DI EMISSIONE - Leq in dB(A)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempo di riferimento	
	diurno (8:00-22:00)	notturno (22:00-6:00)
I - aree particolarmente protette	45	35
II - aree prevalentemente residenziali	50	40
III - aree di tipo misto	55	45
IV - aree di intensa attività umana	60	50
V - aree prevalentemente industriali	65	55
VI - aree esclusivamente industriali	65	55

VALORI LIMITE DI EMISSIONE ASSOLUTI - Leq in dB(A)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempo di riferimento	
	diurno (8:00-22:00)	notturno (22:00-6:00)
I - aree particolarmente protette	50	40
II - aree prevalentemente residenziali	55	45
III - aree di tipo misto	60	50
IV - aree di intensa attività umana	65	55
V - aree prevalentemente industriali	70	60
VI - aree esclusivamente industriali	70	60

VALORI LIMITE DI EMISSIONE DIFFERENZIALI - Leq in dB(A)*
 (da applicare solamente all'interno degli ambienti abitati)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempo di riferimento	
	diurno (8:00-22:00)	notturno (22:00-6:00)
I - aree particolarmente protette	5	3
II - aree prevalentemente residenziali	5	3
III - aree di tipo misto	5	3
IV - aree di intensa attività umana	5	3
V - aree prevalentemente industriali	5	3
VI - aree esclusivamente industriali	-	-

* in aggiunta vanno applicati anche le seguenti condizioni:
 - notte e festività sono inferiori di 10 dB(A) oltre di 600 metri;
 - notte e festività sono inferiori di 10 dB(A) oltre di 800 metri